



RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE per sanzioni derivanti da violazioni al Codice della Strada

D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 Cds

(COMPILARE IN STAMPATELLO IN TUTTE LE SUE PARTI)

Il sottoscritto:

Nome _____

Cognome _____

Nato a _____

Il _____

Comune di Residenza _____

Provincia _____

Indirizzo (Via, Viale, Piazza, Corso..) _____ N. Civico _____

Codice Fiscale/P.Iva _____

Indirizzo Mail _____

Recapito telefonico _____

consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del Dpr 445/2000, e delle norme specifiche, DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000, n. 445, s.m.i., di essere a conoscenza che:

- a)** Che l'istanza deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.
- b)** Che la rateazione può essere concessa solo per ogni verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a € **200 per ogni violazione contestata**.
- c)** Che la rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202-bis del Codice della strada.
- d)** Che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera la somma di € 2.000,00, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera la somma di € 5.000,00, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera la somma di € 5.000,00.
- e)** Che l'importo di **ciascuna rata non può essere inferiore alla somma di € 100,00**.
- f)** Che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, pari al 4,5 % annuo nonché ulteriori € 10,60 per spese di procedimento.
- g)** Che anche la sola presentazione dell'istanza di rateazione implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di presentare il ricorso al prefetto (articolo 203 c.d.s.), ovvero il ricorso al giudice di pace (articolo 204-bis c.d.s.).
- h)** Che entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso tale termine l'istanza si intende respinta.
- i)** Che nel caso di accoglimento dell'istanza, il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 203 del Codice della strada, il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.
- j)** Che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego ovvero dalla comunicazione di decorrenza del termine di cui al punto.
- h)** Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateizzazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

DICHIARA ALTRESÌ

di trovarsi in condizioni economiche disagiate indicate dal comma 2 dell'articolo 202-bis del Codice della strada (reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 10.628,16).



In caso di convivenza con coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi), in quanto:

- il reddito personale è pari a € _____ e di NON CONVIVERE con coniuge o altri familiari.
 il reddito personale è pari a € _____ e DI CONVIVERE con coniuge o altri familiari di cui si indicano il/i nominativo/i e il/i rispettivo/i reddito/i:

- a) Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. ____ reddito annuale pari ad € _____;
b) Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. ____ reddito annuale pari ad € _____;
c) Nome e Cognome _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. ____ reddito annuale pari ad € _____.

CHIEDE LA RATEIZZAZIONE DEL/DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO PER INFRAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

Numero di Verbale _____
Numero di Verbale _____
Numero di Verbale _____
Numero di Verbale _____
Numero di Verbale _____

Si allegano:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità fronte/retro, se persona giuridica Visura Camerale
 copia Mod. UNICO -730 -CUD -ISEE (quest'ultimo solo nelle ipotesi marginali di assenza di Mod. UNICO -730 -CUD)

Dichiaro altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con sistemi informatici nell'ambito dei procedimenti per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sono consapevole che la presente autodichiarazione ha validità ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei dati forniti e dei fatti ivi riportati, e che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni ex art. 76 D.P.R. 445/2000.

LA PRESENTE RICHIESTA, SE INCOMPLETA, NON POTRA' ESSERE ACCOLTA

L'inoltro della richiesta non interrompe i termini per la presentazione del ricorso al Prefetto/Giudice di Pace

Luogo e data

Firma

Modalità di inoltro della richiesta:

- tramite PEC protocollo@comune.pec.como.it

"Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (REG.679/2016) I dati personali raccolti mediante il presente modulo sono trattati in conformità quanto previsto dal General Data Protection Regulation regolamento (UE) n. 2016/679. INFORMATIVA SEMPLIFICATA ai sensi degli artt. 13-14 del RGPD (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni/integrazioni (ss.mm.ii.) in materia di protezione di dati personali (di seguito anche privacy): i dati personali riportati nel presente documento sono raccolti presso l'interessato, o estratti dalle banche dati, per finalità di accertamento di violazioni amministrative ed applicazione delle relative sanzioni, oltre che per la gestione dell'eventuale procedimento di contenzioso. Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia". Qualora dai controlli effettuati in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000). <https://www.comune.como.it>"

L'informativa al trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:
<https://www.comune.como.it>